

— *L'Observateur français à Amsterdam, lettres sur la Hollande écrites en 1778-79*, La Haye, 1780, 2 vol. in 12°.

— *Lo stesso*, trad. in Tedesco con aggiunte di K. F. Trost, Berlin, 1782, in 8°.

— *Lettres sur la Hollande écrites en 1777-78-79 pour Pilati*. La Haye, Munikorisen et Pleat, 1780, 2 vol. in 12°.

ANTONIO FRANCESCO ZACCARIA

(n. 1714 m. 1795)

1775-87. — Nato a Venezia il 27 marzo 1714, il 18 novembre del 1731 entrò nella Compagnia di Gesù. Fattosi ben presto conoscere per la sua intelligenza, fu dal Duca di Modena eletto bibliotecario della Estense. Di qui fece molte escursioni nelle diverse regioni d'Italia e finalmente stanco, nel 1773, si ritirò a Roma, chiamato dal papa Pio VI ad insegnare alla «Sapienza». Morì il 10 ottobre 1795. Membro di parecchie accademie italiane, lasciò moltissime opere, delle quali una sola interessa il nostro lavoro.

Fonti. — BACKER-SOMMERVOGEL, *Scriptores soc. J.*, vol. VIII, p. 1381 e 1412.

BIBLIOGRAFIA

— *La vera guida per chi viaggia in Italia con breve annotazione*. Roma 1775 in 12 Tip. Paolo Giunchi.

— *Idem* Roma, 1787, con alcune variazioni.

FRANCESCO APOSTOLI

(n. 1755 m. 1816)

1775-90. — Da famiglia cittadina originaria, e precisamente dal segretario del Senato Benedetto Apostoli, detto il Circospetto, e da certa Cristina nacque il nostro Francesco nel 1755.

Fin da giovane, desideroso di istruirsi, lasciò Venezia e passò in Baviera, ove trovò « un buon popolo distinto per i suoi costumi, per la sua maschile educazione e per certe virtù, che non si leggono in Tacito ».

Tornato in patria dopo due anni e mortogli il padre, che avealo diseredato, prese moglie (1780). Nel 1790 è in viaggio nuovamente